
COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2009

Sezione A e B - Redatta in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ai sensi dell'art. 19, co. 2, lett. g), del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Pegaso è un Fondo Pensione Complementare contrattuale destinato ai lavoratori del settore gas-acqua, del settore elettrico e del settore funerario costituito in forma di associazione il 17 giugno 1998. Pegaso è stato autorizzato all'esercizio dell'attività con Delibera della COVIP "Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione" in data 28 giugno 2000 ed è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione, istituito presso la COVIP, con il numero 100. Pegaso opera **senza fini di lucro** allo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

ADESIONE (art. 5 – Statuto)

L'adesione è volontaria ed è riservata ai lavoratori/lavoratrici con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata superiore a tre mesi, con contratto di formazione lavoro, con contratto d'inserimento e con contratto di apprendistato, dipendenti dalle imprese di servizi di pubblica utilità associate al Fondo.

CONTRIBUZIONE (art. 8 – Statuto)

Determinazione della misura della contribuzione a proprio carico

Pegaso opera in regime di contribuzione definita con capitalizzazione dei contributi in conti individuali. La contribuzione per i lavoratori aderenti è definita dai rispettivi accordi contrattuali di lavoro. Tuttavia il lavoratore, ferme restando le predette misure minime, è libero di determinare l'entità della contribuzione a proprio carico.

Sospensione dell'obbligazione contributiva

In costanza del rapporto di lavoro l'aderente ha facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando al Fondo. È possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

Prosecuzione volontaria

L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione ad Pegaso oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

IL REGIME FISCALE DEI CONTRIBUTI

I contributi versati a Pegaso (sia quelli a carico del datore di lavoro, sia quelli a carico del lavoratore) sono deducibili per un importo complessivamente non superiore a 5.164,57 euro. Ai fini del computo dei 5.164,57 euro sono escluse le quote di TFR. La deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata da Pegaso. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al Fondo, entro il 31 dicembre 2010, l'importo dei contributi non dedotti nel 2009, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito web del Fondo.

SCELTE DI INVESTIMENTO (art. 6 – Statuto)

A partire dall'1 luglio 2006, con l'attivazione dei comparti Conservativo, Bilanciato e Dinamico, Pegaso opera in un regime di multicomparto. Con decorrenza 1° luglio 2007 ha inoltre attivato, come previsto dal D.Lgs. 252/05, il Comparto Garantito destinato ad accogliere il TFR conferito al Fondo tramite il meccanismo del silenzio-assenso.

- Comparto CONSERVATIVO (90% obbligazioni - 10% azioni)
- Comparto GARANTITO (90% obbligazioni - 10% azioni)
- Comparto BILANCIATO (70% obbligazioni - 30% azioni)
- Comparto DINAMICO (50% obbligazioni - 50% azioni)

La Nota informativa, disponibile sul sito web del Fondo, descrive le caratteristiche dei predetti comparti e i diversi profili di rischio e rendimento. L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione. L'aderente può inoltre riallocare la propria posizione individuale tra i diversi comparti nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'adesione, ovvero dall'ultima riallocazione. Nell'ipotesi di conferimento tacito del TFR maturando, è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal predetto periodo minimo di permanenza.

TRATTAMENTO TRIBUTARIO DEI RENDIMENTI DI PEGASO

I rendimenti derivanti dall'investimento dei versamenti da parte di Pegaso sono tassati nella misura dell'11% del risultato maturato in ciascun periodo di imposta. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria (12,5%).

PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE (art. 10 – Statuto)

Pegaso eroga ai propri aderenti una prestazione pensionistica complementare commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nel regime obbligatorio di appartenenza dell'associato, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. L'aderente che decide di proseguire volontariamente la contribuzione ha facoltà di determinare autonomamente il periodo di fruizione della prestazione pensionistica.

Modalità di erogazione delle prestazioni previdenziali. Gli aderenti hanno facoltà di richiedere un importo pari al massimo al 50% della posizione individuale maturata in forma di capitale. Tuttavia, qualora la prestazione periodica annua che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata il 70% della posizione individuale maturata risulti inferiore rispetto al 50% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7 della legge 335/95 (fissato per l'anno 2010 in € 5.349,89) l'associato può optare per la liquidazione in capitale dell'intero importo maturato sulla sua posizione pensionistica.

I c.d. "vecchi iscritti" (lavoratori iscritti ad un Fondo pensione complementare antecedentemente al 28 aprile 1993) mantengono la facoltà di optare per la liquidazione in forma capitale dell'intero importo maturato sulla propria posizione pensionistica.

ANTICIPAZIONI (art. 13 – Statuto)

L'associato può ottenere un'anticipazione della posizione individuale maturata nei seguenti casi:

1. in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
2. decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione e di ristrutturazione, di cui alle lettere a) b) c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380;
3. decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze dell'associato senza l'obbligo di addurre motivazioni.

PERDITA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (art. 12 – Statuto)

Gli aderenti che perdono i requisiti di partecipazione a Pegaso prima di aver maturato i requisiti per la prestazione pensionistica possono:

1. **trasferire** la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare;
2. **mantenere** la posizione individuale accantonata presso il Fondo, con possibilità di proseguire volontariamente la contribuzione;
3. **riscattare il 50%** della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria;
4. **riscattare l'intera posizione** individuale maturata in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verificano nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, nel qual caso vale quanto previsto all'art. 10, comma 3;
5. **riscattare immediatamente l'intera posizione** individuale dell'intera posizione individuale maturata, senza attendere i periodi di inoccupazione di cui ai punti 3) e 4). In tal caso, tuttavia, il trattamento fiscale riconosciuto all'erogazione sarà meno vantaggioso (cfr. paragrafo sul Regime fiscale delle erogazioni).

DECESSO DELL'ASSOCIATO

In caso di morte del lavoratore associato a Pegaso prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica l'intera posizione individuale è riscattata dai beneficiari dallo stesso designati o, in assenza, dagli eredi sulla base degli orientamenti interpretativi in merito all'articolo 14, comma 3, del D. Lgs. n. 252/2005 approvati da COVIP il 15 luglio 2008.

REGIME FISCALE DELLE EROGAZIONI

Il D. Lgs. n. 252/2005 prevede, per le erogazioni riferibili al maturato dopo il 1/1/2007, una tassazione a titolo di imposta con un'aliquota differenziata in base a ciascuna tipologia di erogazione:

- ❑ **prestazioni pensionistiche** (capitale o rendita): aliquota del 15% ridotta dello 0,30% per ogni anno eccedente i 15 anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari. In ogni caso l'aliquota non potrà essere inferiore al 9%;
- ❑ **riscatti**: per il riscatto di cui ai punti 3) e 4) del precedente paragrafo è previsto il medesimo trattamento fiscale applicato alle prestazioni pensionistiche. Per le somme erogate a titolo di "riscatto immediato" di cui al punto 5) del precedente paragrafo è prevista l'applicazione di un'aliquota fissa del 23%;
- ❑ **anticipazioni**: le aliquote applicabili sono diverse in ragione della diversa motivazione della richiesta dell'aderente:
 1. anticipazioni per spese sanitarie: stesso regime fiscale previsto per le prestazioni pensionistiche;
 2. anticipazioni per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa di abitazione o per ulteriori esigenze dell'aderente: aliquota fissa del 23%.

Le operazioni di **trasferimento** tra le forme pensionistiche complementari avvengono in regime di esenzione fiscale.

Nel Documento Fiscale allegato alla Nota Informativa (disponibile sul sito internet www.fondopegaso.it) si possono trovare tutte le informazioni utili in materia nonché la tassazione applicabile per la quota parte della posizione maturata prima del 31/12/2006 e quella specificamente applicabile ai vecchi iscritti a fondi preesistenti.

STATUTO

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state effettuate modifiche statutarie riguardanti da un lato l'ampliamento della platea dei destinatari (art. 1 e 5 dello Statuto) e dall'altro l'introduzione di un onere a carico dell'aderente per la richiesta di anticipazione pari ad euro 20,00; analogo onere sarà previsto per la gestione di pratiche di finanziamento contro cessione di quote di stipendio (art. 7 dello Statuto). Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito internet www.Fondopegaso.it - sezione Statuto e Nota Informativa.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO

Il funzionamento di Pegaso è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Rappresentanti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori.

L'**Assemblea dei Rappresentanti** è costituita da 48 componenti, di cui 24 eletti in rappresentanza dei lavoratori associati e 24 in rappresentanza delle aziende associate.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 12 componenti, di cui 6 eletti dai rappresentanti dei lavoratori associati e 6 eletti dai rappresentanti delle aziende:

Eletti dai lavoratori: Giuseppe CHIANESE (Presidente), Paolo BICICCHI, Biagio CICCONI, Franco GARGIULO, Marco GENTILI, Salvatore MARTINELLI.

Eletti dai datori di lavoro: Vito Massimiliano BIANCO (Vice Presidente), Nicola DE JORIO FRISARI, Rina FABIANELLI, Karl FERRARI, Adriano GARZELLA, Alfredo GHERARDI.

Il Collegio dei Sindaci è costituito da 4 componenti effettivi di cui 2 eletti in rappresentanza dei lavoratori e 2 in rappresentanza delle aziende e 2 componenti supplenti:

Eletti dai lavoratori: Marco CIONE, Sergio PIRROTTA.

Eletti dai datori di lavoro: Giuseppe LALLA (Presidente), Anna Maria ALLIEVI.

Direttore Generale Responsabile del Fondo: Andrea MARIANI.

Responsabile del Controllo interno: Rina FABIANELLI.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DI PEGASO

- **GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE** - Servizi Previdenziali S.p.A. con sede in Roma, Piazza F. De Lucia 15
- **BANCA DEPOSITARIA** - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane con sede in Milano, Corso Europa 19
- **GESTORI FINANZIARI** – in relazione a ciascun comparto di investimento:

Comparto Garantito: EURIZON VITA S.p.A. con sede legale in Torino, Corso Cairoli 1 con delega di gestione a EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., con Sede Legale in Milano, Piazzale Cadorna, 3.

Comparto Conservativo: BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A. con sede in Milano, via Ansperto, 5 con delega di gestione a BNP Paribas Asset Management SAS, con sede in Parigi (Francia), 5 Avenue Kléber.

Comparto Bilanciato: AXA Investment Managers con sede in Parigi (Francia), Coeur Défense-TourB-100 Esplanade du Général de Gaulle; PIONEER Investment Management SGR p.A. con sede in Milano, Galleria San Carlo, 6; EURIZON Capital SGR S.p.A. con sede in Milano, Piazzale Cadorna, 3.

Comparto Dinamico: SWISS & GLOBAL SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Magenta, 42; PRIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Via San Vittore, 37.

- **GESTORI PER L'EROGAZIONE DELLE RENDITE** – Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita sono state stipulate apposite convenzioni con UGF ASSICURAZIONI S.P.A., con sede legale in via Stalingrado n. 45 Bologna e con ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A., con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchese n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV). Le convenzioni scadono il 14/07/2019.

CONFLITTI DI INTERESSE

Dalle informazioni ricevute non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse rilevanti ex art. 8, comma 7, del D.M. 703/96.

SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si forniscono i principali **dati patrimoniali-economici** per ciascun comparto e il totale del 2009.

STATO PATRIMONIALE	BILANCIATO	CONSERVATIVO	DINAMICO	GARANTITO	TOTALE 2009	TOTALE 2008
Totale attività fase di accumulo	292.217.256,02	11.757.989,14	20.023.627,34	11.449.598,15	335.395.937,79	251.946.737,38
Totale passività fase di accumulo	2.444.014,27	244.063,90	159.062,40	254.455,73	3.049.063,44	2.286.175,29
Attivo netto destinato alle prestazioni	289.773.241,75	11.513.925,24	19.864.564,94	11.195.142,42	332.346.874,35	249.660.562,09
CONTO ECONOMICO	BILANCIATO	CONSERVATIVO	DINAMICO	GARANTITO	TOTALE 2009	TOTALE 2008
Contributi per le prestazioni	56.020.300,09	5.400.491,03	6.235.804,39	6.478.460,42	68.949.645,59	65.093.925,94
Switch tra comparti	0,00	0,00	740.587,66	0,00	0,00	0,00
Riscatti, trasferimenti e Anticipazioni	(15.641.507,77)	(787.063,56)	(5.868)	(376.585,89)	(12.360.334,54)	(13.673.578,84)
Saldo della gestione previdenziale	40.378.792,32	4.613.427,47	5.495.216,73	6.101.874,53	56.589.311,05	51.420.347,10
Margine della gestione finanziaria	26.308.344,02	653.221,16	2.069.323,70	201.508,67	29.232.397,55	(20.904.924,48)
Imposta sostitutiva	(2.828.489,12)	(67.765,52)	(222.052,21)	(17.089,49)	(3.135.396,34)	2.380.631,58
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	63.858.647,22	5.198.883,11	7.342.488,22	6.286.293,71	82.686.312,26	32.896.054,20

Il totale delle Attività indica la somma algebrica delle voci relative agli investimenti delle risorse date in gestione nella fase di accumulo e delle attività imputabili alla gestione amministrativa comprese le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cassa ed i depositi bancari nonché l'eventuale credito per l'imposta sostitutiva. Il totale delle Passività indica la somma algebrica delle voci relative ai costi della gestione amministrativa, agli oneri della gestione finanziaria, alle passività della gestione previdenziale ed al debito relativo all'imposta sostitutiva. La differenza tra Attività e Passività esprime **l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni**, quindi il Patrimonio del Fondo, che è espresso in quote di partecipazione e rappresenta la somma delle posizioni individuali degli aderenti.

Il saldo della gestione previdenziale pari ad Euro 56.589.311,05 è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- variazione positiva di Euro 68.949.645,59 per i versamenti contributivi effettuati nell'anno considerato (nella voce in esame sono compresi anche i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari);
- variazione negativa di Euro 12.360.334,54 per le prestazioni erogate a favore dei soci lavoratori che hanno chiesto il riscatto o il trasferimento della loro posizione individuale, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto.

Rispetto all'esercizio 2008, l'incremento del patrimonio del Fondo nell'esercizio 2009 è stato pari a Euro 82.686.312,26 dovuto principalmente ai versamenti contributivi e ai risultati della gestione finanziaria.

ANDAMENTO DELLE ADESIONI

Gli iscritti a Pegaso alla data del 31/12/2009 risultano essere 30.335 con un incremento del 0,68% rispetto all'esercizio precedente, in seguito all'iscrizione di 945 nuovi lavoratori e 760 uscite a fronte di riscatti e trasferimenti. Si seguito si riporta la loro suddivisione per comparto:

<i>Comparto</i>	<i>Iscritti</i>	<i>%</i>	<i>Patrimonio</i>	<i>%</i>
Garantito	2.167	7,14%	€ 11.195.142,42	3,37%
Conservativo	1.658	5,47%	€ 11.513.925,24	3,46%
Bilanciato	24.378	80,36%	€ 289.773.241,75	87,19%
Dinamico	2.132	7,02%	€ 19.864.564,94	5,98%
Totale	30.335	100,00%	€ 332.346.874,35	100,00%

RENDIMENTO NETTO DEL VALORE DELLA QUOTA NEL 2009

La variazione del valore di quota rappresenta il rendimento effettivamente ottenuto al netto sia delle spese che delle imposte (o crediti di imposta nel caso di rendimento negativo) a carico del Fondo. Nel 2009 la rivalutazione netta del TFR a 1,98%.

<i>Comparto</i>	<i>Valore di quota al 31/12/2008</i>	<i>Valore di quota al 31/12/2009</i>	<i>Variazione netta della quota</i>	<i>Variazione netta del Benchmark</i>
Garantito	10,588	10,840	2,38%	1,98%
Conservativo	14,111	14,960	6,02%	5,24%
Bilanciato	12,984	14,168	9,13%	9,45%
Dinamico	11,773	13,065	10,97%	13,81%

Il 2009 è stato un anno positivo per i mercati azionari dopo la crisi del 2008: gli indici dei mercati azionari - rappresentativi degli investimenti di Pegaso - hanno registrato una variazione di 27,32% per la componente euro e di 25,71% per la componente globale.

In questo contesto i comparti con una maggiore componente azionaria hanno realizzato i rendimenti migliori: il comparto Dinamico ha realizzato un rendimento annuo netto di 10,97%, il comparto Bilanciato di 9,13%, il comparto Conservativo di 6,02% ed il comparto Garantito di 2,38%. Evidenziamo il positivo risultato del rendimento medio degli ultimi 5 anni del comparto Bilanciato (comparto con la serie storica più ampia) che è pari a 2,96% contro una variazione del benchmark di 3,01% e una variazione del Tfr del 2,57%.

RENDIMENTO LORDO GESTIONE FINANZIARIA NEL 2009

Di seguito sono riportati i risultati (al lordo della fiscalità) delle gestioni patrimoniali affidate dal Fondo:

<i>Comparto</i>	<i>Rendimento lordo</i>	<i>Benchmark lordo</i>	<i>Volatilità della gestione</i>	<i>Volatilità del benchmark</i>
Garantito	2,61%	2,22%	0,49%	0,41%
Conservativo	6,75%	5,90%	3,08%	3,16%
Bilanciato	10,16%	10,65%	6,16%	6,44%
Dinamico	12,58%	15,57%	8,54%	10,38%

La gestione finanziaria è risultata essere coerente con il benchmark assegnato ai singoli comparti, ovvero con il parametro di riferimento scelto per valutare il rendimento ottenuto e controllare che i rischi assunti dai gestori siano all'interno dei limiti prefissati. In particolare i comparti Garantito e Conservativo hanno evidenziato un andamento migliore di quello del parametro di riferimento, mentre nel comparto Bilanciato e in quello Dinamico la minore esposizione al rischio della gestione rispetto a quella del benchmark ha causato una crescita maggiormente contenuta del patrimonio in gestione.

AMMONTARE DELLE SPESE A CARICO DEL FONDO

Le spese complessive dell'esercizio 2009 ammontano allo 0,414% sul patrimonio (0,496% nel 2008). Le commissioni di gestione finanziaria, inclusa quella della banca depositaria, sono pari allo 0,174% (rispetto allo 0,180% dell'esercizio 2008), mentre quelle di gestione amministrativa incidono nella misura dello 0,240% (rispetto allo 0,316% dell'esercizio 2008).

ONERI DI GESTIONE	Dettaglio delle voci di costo	Valori esposti in bilancio	Incidenza sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni
Gestione finanziaria	Gestione finanziaria	469.186,28	0,141%
	Banca depositaria	107.547,00	0,032%
	Totale oneri di gestione finanziaria	576.733,28	0,174%
Gestione amministrativa	Servizi amministrativi acquistati da terzi	242.480,53	0,073%
	Spese generali ed amministrative	556.262,11	0,167%
	Altri oneri amministrativi	-	-
	Totale oneri di gestione amministrativa	798.742,64	0,240%

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria ed ai servizi resi dalla banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di Pegaso alla copertura delle spese amministrative, il Fondo provvede mediante l'utilizzo delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione (pari a 5,16 Euro a carico del lavoratore e 10,33 euro a carico dell'azienda) e delle quote associative pari a 2,00 Euro per mese di permanenza nel Fondo (24,00 Euro annui).

Di seguito si riportano gli oneri sostenuti dal Fondo ripartiti per ciascun comparto nel 2009:

ONERI DI GESTIONE	Bilanciato		Conservativo		Dinamico		Garantito	
	ctv	%	ctv	%	ctv	%	ctv	%
Attivo Netto destinato alle Prestazioni	289.773.241,75		11.513.925,24		19.864.564,94		11.195.142,42	
Oneri di Gestione Finanziaria	481.519,19	0,166	18.521,98	0,161	31.254,91	0,157	45.437,20	0,406
- Commissioni di gestione finanziaria	386.490,65	0,133	15.045,31	0,131	25.392,85	0,128	42.257,47	0,377
- Compensi a banca depositaria	95.028,54	0,033	3.476,67	0,030	5.862,06	0,030	3.179,73	0,028
- Altri oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri di gestione Amm.va	651.894,85	0,225	40.738,57	0,354	55.530,24	0,280	50.578,98	0,452
- Spese generali ed amm.ve	453.994,06	0,157	28.371,24	0,246	38.672,49	0,195	35.224,32	0,315
- Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	197.900,79	0,068	12.367,33	0,107	16.857,75	0,085	15.354,66	0,137
- Altri oneri amministrativi	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.133.414,04	0,391	59.260,55	0,515	86.785,15	0,437	96.016,18	0,858

A finalità di confronto si riportano gli oneri sostenuti dal Fondo ripartiti per ciascun comparto nel 2008:

ONERI DI GESTIONE	Bilanciato		Conservativo		Dinamico		Garantito	
	ctv	%	ctv	%	ctv	%	ctv	%
Attivo Netto destinato alle Prestazioni	225.914.594,53		6.315.042,13		12.522.076,72		4.908.848,71	
Oneri di Gestione Finanziaria	401.667,94	0,178	9.797,67	0,155	22.304,85	0,178	15.767,97	0,321
- Commissioni di gestione finanziaria	322.010,03	0,143	7.920,02	0,125	18.043,36	0,144	14.661,24	0,299
- Compensi a banca depositaria	79.657,91	0,035	1.877,65	0,030	4.261,49	0,034	1.106,73	0,023
- Altri oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri di gestione Amm.va	662.099,46	0,293	33.667,86	0,533	53.844,37	0,430	39.098,74	0,796
- Spese generali ed amm.ve	460.514,65	0,204	23.417,24	0,371	37.450,75	0,299	27.194,62	0,554
- Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	201.584,81	0,089	10.250,62	0,162	16.393,62	0,131	11.904,12	0,243
- Altri oneri amministrativi	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.063.767,40	0,471	43.465,53	0,688	76.149,22	0,608	54.866,71	1,118

ALTRE INFORMAZIONI AGLI ADERENTI

BENEFICIARIO IN CASO DI PREMORIENZA DELL'ADERENTE

Con gli orientamenti Covip del 15/07/2008 è stato fornito un nuovo indirizzo in ordine ai soggetti che, ai sensi del D. Lgs. 252/05, prevalgono nel riscatto della posizione dell'aderente nel caso di premorienza (decesso prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica). In particolare la Covip ha chiarito che:

1. se l'aderente ha designato un beneficiario le somme sono riscattate esclusivamente dal beneficiario che, quindi, prevale anche sugli eredi.

2. se l'aderente non ha designato un beneficiario le somme sono riscattate dagli eredi.

Il modulo per la designazione del beneficiario è direttamente scaricabile dal sito web del Fondo nella sezione modulistica.

AVVERTENZA

Qualora l'aderente abbia già precedentemente designato un beneficiario, quest'ultimo avrà la prevalenza sugli eredi. Se l'aderente intende revocare o modificare tale scelta può far pervenire apposita comunicazione presso il Fondo.

PROGETTO ESEMPLIFICATIVO PERSONALIZZATO – STIMA DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE

Si invitano gli aderenti ad avvalersi del servizio di simulazione personalizzata della prestazione pensionistica integrativa erogabile dal Fondo pensione, allo scopo di poter valutare l'ipotetico ammontare di tale prestazione al momento del pensionamento. Tale servizio è realizzato tramite il motore di calcolo disponibile sul sito internet www.fondopegaso.it

MANTENIMENTO DELLA POSIZIONE DOPO LA MATURAZIONE DEI REQUISITI PENSIONISTICI

Con gli orientamenti Covip del 06/11/2008 è stato precisato che l'iscritto a una forma pensionistica complementare in regime di contribuzione definita che ha maturato i requisiti per la prestazione pensionistica può:

- formulare la richiesta di erogazione della prestazione pensionistica;
- mantenere la partecipazione a Pegaso rinviando il momento di fruizione della prestazione pensionistica.

Gli aderenti che intendono mantenere l'adesione a Pegaso potranno compilare l'apposito modulo al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Durante tale periodo l'associato potrà rimanere iscritto anche in assenza di contribuzione, oppure potrà effettuare dei versamenti volontari; la posizione continuerà ad essere gestita dalla forma pensionistica e varierà in funzione dei rendimenti conseguiti.

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA

Ferma restando la facoltà per tutti i lavoratori di determinare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico, secondo il D.Lgs. 252/05, l'aderente può contribuire al Fondo anche mediante versamenti volontari oltre a quelli effettuati dall'azienda. Inoltre, secondo l'art. 8 comma 11 del predetto decreto, la contribuzione può proseguire volontariamente oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che l'aderente, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare. L'aderente che volesse contribuire volontariamente a Pegaso dovrà seguire le modalità descritte nell'apposito modulo disponibile sul sito internet.

RISCATTI PARZIALI

Si fa presente che alla luce dei nuovi orientamenti Covip del 28/11/2008 il riscatto parziale ex art. 14 comma 2 lett. b) D. Lgs. 252/2005 per cassa integrazione guadagni deve essere consentito:

- 1) in presenza di cessazione dell'attività lavorativa preceduta da cassa integrazione guadagni;
- 2) laddove, pur non intervenendo la cessazione del rapporto di lavoro, vi sia cassa integrazione guadagni a zero ore della durata di almeno 12 mesi; in quest'ultimo caso la prestazione potrà essere richiesta anche prima del termine dei 12 mesi purchè il periodo di cassa integrazione sia adeguatamente documentato.

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

La sottoscrizione da parte dell'iscritto a Pegaso di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e TFR (c.d. "cessione del quinto") ovvero delegazioni di pagamento e similari può comportare un vincolo sugli importi richiesti dall'iscritto a titolo di prestazione (anticipazione, prestazione pensionistica, riscatto). Pertanto, al ricorrere di tale ipotesi, a fronte della notificazione a Pegaso del contratto di finanziamento da parte dell'Ente finanziatore e della richiesta di prestazione da parte dell'iscritto, il Fondo sarà obbligato ad acquisire dall'Ente finanziatore una quantificazione del debito residuo e, qualora ne ricorrano le condizioni, il benessere alla liquidazione fermo restando i limiti previsti dall'art.11, comma 10 del D.Lgs. 252/05. Il Fondo esorta l'iscritto a valutare gli impatti delle operazioni di questo tipo sulla capacità di costruire un'efficace copertura pensionistica.

MODULISTICA

Gli aderenti sono tenuti ad utilizzare, nelle comunicazioni con il Fondo, esclusivamente la **modulistica aggiornata** che è scaricabile sul sito internet e disponibile presso la propria azienda. La modulistica deve essere compilata in ogni sua parte sia dall'aderente che dall'azienda per evitare il verificarsi di ritardi nell'espletamento delle pratiche.